

MANDATO DEL
Gruppo di lavoro Difesa del suolo
PER IL PERIODO **2023-2024**
(TRA LA XVII E LA XVIII CONFERENZA DELLE ALPI)

1. Osservazioni preliminari

Importanza delle tematiche selezionate e rilevanza della modalità proposta per affrontarle

Alla luce delle attuali crisi, come la crisi climatica, la pandemia e, più recentemente, la guerra in Ucraina, la maggiore autosufficienza in termini di alimenti e foraggi prodotti a livello regionale, la transizione verso fonti di energia rinnovabili e il costante consumo di suolo a scopo insediativo, lavorativo, turistico e commerciale hanno subito un'ulteriore accelerazione. Tali sviluppi incidono pesantemente sui suoli della regione alpina e intensificheranno i diversi interessi d'uso del territorio e i conflitti che ne derivano.

Il Gruppo di lavoro contribuisce alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dei suoli alpini. Sulla scorta dei risultati dei precedenti mandati (2019-2020 e 2021-2022), dovranno essere promosse soprattutto le attività definite nel "Piano d'azione a lungo termine per l'attuazione di misure e dichiarazioni in materia di difesa del suolo, nel quadro specifico della regione alpina". In questo periodo di mandato, si raggiungeranno risultati che contribuiranno all'attuazione in corso dei relativi obiettivi, che sono anche in linea con il Protocollo Difesa del suolo, con altri Protocolli della Convenzione delle Alpi e con le strategie di lungo periodo dei relativi partner di cooperazione.

2. Obiettivi

Descrizione degli obiettivi da raggiungere entro la XVIII Conferenza delle Alpi

Promuovere in particolare le seguenti attività proposte nel Piano d'azione a lungo termine per l'attuazione di misure e dichiarazioni in materia di difesa del suolo, nel quadro specifico della regione alpina:

1. continuare ad occuparsi dell'uso parsimonioso e rispettoso del suolo nelle Alpi;
2. sottolineare l'importanza della protezione delle torbiere;
3. proseguire gli sforzi per ottenere dati comparabili sul suolo;
4. sensibilizzare sull'importanza dei suoli, sulla loro fertilità e sulla necessità di evitarne il degrado;

5. migliorare l'educazione, la consapevolezza e la condivisione in materia di suolo nelle Alpi.

3. Output previsti

Descrizione degli output previsti, con riferimento agli obiettivi

1. Prosecuzione degli sforzi volti a fornire dati statistici, p.es. sul consumo di suolo e sull'impermeabilizzazione del suolo.
2. Dichiarazione sull'importanza della protezione delle torbiere nelle Alpi e condivisione di esempi di buone pratiche, p.es. sulla sostituzione dei prodotti a base di torba, le misure di riumentificazione.
3. Prosecuzione della cooperazione in materia di dati con il JRC, soprattutto per quanto concerne la banca dati LUCAS (European Land Use and Coverage Area frame Survey), incluso un contributo all'indagine sul suolo LUCAS nel 2026.
4. Eventi formativi nei Paesi alpini rivolti a pianificatori territoriali e decisori politici sull'importanza dei servizi ecosistemici del suolo e sulla necessità di tenere conto dei dati sulle funzioni del suolo nei processi di pianificazione territoriale.
5. Prosecuzione della newsletter sui suoli alpini e partecipazione o contributi attivi ad eventi e conferenze rilevanti.

Tutti i risultati garantiranno che la Convenzione delle Alpi in generale e il Gruppo di lavoro Difesa del suolo in particolare ottengano visibilità, p.es. utilizzando il logo della Convenzione delle Alpi.

4. Piano di lavoro

Calendario indicativo previsto (riunioni e altre attività, principali tappe ipotizzate)

Il Gruppo di lavoro Difesa del suolo prevede almeno due riunioni regolari all'anno, con ulteriori riunioni intersettoriali, se necessario. Le riunioni saranno in presenza o, eventualmente, in forma virtuale.

Per raggiungere gli obiettivi è necessario il contributo concreto delle Delegazioni e la cooperazione intersettoriale tra i Gruppi di lavoro in materia di suolo. Si prevede che i membri del Gruppo di lavoro si assumano la responsabilità di specifici risultati previsti.

5. Cooperazione

Descrizione della cooperazione prevista con altri organi della Convenzione delle Alpi e con ulteriori partner e processi rilevanti, nonché dei benefici attesi

Il Gruppo di lavoro Difesa del suolo continuerà a cooperare con altri Gruppi di lavoro tematici della Convenzione delle Alpi (in particolare il Gruppo di lavoro Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile, il Gruppo di lavoro Pericoli naturali (PLANALP) e il

Comitato consultivo sul clima alpino) e con i Gruppi d'Azione rilevanti della Strategia UE per la Regione alpina (EUSALP).

Altri partner importanti o punti di contatto sono il Joint Research Centre della Commissione Europea (JRC), l'Alpine Soil Partnership (AlpSP), l'EU Expert Group on Soil Protection e l'European Land and Soil Alliance (ELSA). Iniziative importanti sono anche la Missione dell'UE "A Soil Deal for Europe", la Strategia tematica dell'UE per la protezione del suolo, la Strategia dell'UE sulla biodiversità, l'European Green Deal, la Rete di Osservazione Europea per lo Sviluppo e la coesione territoriale (ESPON) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS). Saranno esplorate ulteriori opportunità per la cooperazione futura.

Gli obiettivi e i risultati contribuiscono all'attuazione del Piano d'azione per il clima 2.0, in particolare per quanto riguarda i percorsi di attuazione IP_S1, IP_S2, IP_S3 e IP_SP1.

Il Gruppo di lavoro esorterà i suoi membri a contribuire all'attuazione dei risultati dei progetti completati, di quelli in corso e dei nuovi, rilevanti ai fini della difesa del suolo nelle Alpi, e a partecipare a futuri progetti, in funzione delle risorse disponibili.

6. Comunicazione

Descrizione degli obiettivi e dei traguardi della comunicazione, nonché delle rispettive misure previste

- Comunicazione sistematica delle attività del Gruppo di lavoro.
- Condivisione delle attività rilevanti del Gruppo di lavoro e disseminazione dei risultati da parte di ogni membro nelle rispettive reti, incluse le amministrazioni nazionali e regionali e altri stakeholder rilevanti.
- Newsletter sui suoli alpini e attività divulgative dei relativi processi, come esplicitato sopra.

7. Collegamento al Programma di lavoro pluriennale 2023- 2030 della Conferenza delle Alpi

Descrizione di come gli obiettivi e le attività proposte contribuiranno ad alcune o a tutte le aree prioritarie del MAP 2023-2030 (biodiversità ed ecosistemi / iniziative per il clima / qualità della vita / interconnessioni, sinergie e compromessi nelle aree di cui sopra)

Il Gruppo di lavoro contribuisce all'attuazione del Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi (MAP) 2023-2030 con le sue attività, che presentano un'utilità diretta o indiretta per tutte e tre le priorità: biodiversità ed ecosistemi, clima e qualità della vita.

8. Presidenza

Il Gruppo di lavoro sarà presieduto dall'Austria.